



Piace a Pietro Doronzo, Il Quotidiano ItalianoBat e altre 13 persone.

Barletta, presentato "Fred è tornato": progetto vincitore per il riuso dell' ex distilleria

(29 giugno 2013) BARLETTA- Dagli anni novanta ritorna il "Forum per il Riuso dell'ex Distilleria", ridenominato "Fred è tornato", progetto vincitore presentato da un gruppo informale capeggiato dal barlettano Paolo Doronzo e collocatosi al primo posto nell'ambito dell'iniziativa "Fred 2012" finanziata dall'avviso pubblico regionale per "il Sostegno alla gestione di spazi pubblici e per la creatività giovanile".



Stampa

Obiettivo generale di "Fred 2012 partecipazione e aggregazione tra arte architettura ed archeologia industriale" è stato quello di diffondere la cultura della tutela e della valorizzazione degli spazi pubblici in rapporto al territorio. Fred 2012, di cui il Laboratorio urbano GOS Giovani Open Space è la prima area di sperimentazione, ha avuto l'intento di ricongiungere la storia del passato, ovvero quella dell'ex distilleria, avvalendosi di un

dialogo con le nuove generazioni.

All'incontro tenutosi presso la sala convegni del GOS (Giovani Open Space) collocato difatti nei locali dell'ex distilleria erano presenti in qualità di relatori : Sergio Bisciglia professore di Sociologia urbana presso l'Università degli studi di Bari, Ottavio Marzocca professor di Filosofia etico politica presso l'Università degli studi di Bari, società dei territorialisti nonché fautore del Fred anni 90, Marisa Milella membro della direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, Azzurra Pelle docente di Storia della città e del territorio presso l'Università della Basilicata e assessore alle Politiche per il territorio del comune di Barletta e il vice sindaco Anna Rizzi Francabandiera.

Partendo da alcuni cenni storici, il professore ed ex assessore della giunta barlettana capeggiata a suo tempo dall'ex sindaco Raffaele Fiore, Ottavio Marzocca, ha affermato: " Inquadriamo il tema dell'ex distilleria sotto l'aspetto storico politico culturale oltre ad essere definita come un'occasione per la cittadinanza attiva. **L'ex distilleria è sorta nel 1882 e sino al 1967, quindi per ben 90 anni, ha intrecciato la vita agricola con la città ponendo un limite tra città e realtà rurale;** dopo varie vicissitudini giudiziarie nel 2004 il Comune "ha comprato" l'ex distilleria grazie all'intervento del compianto Ciccio Salerno."

Precisando il concetto di archeologia industriale, termine che ha contraddistinto l'intero progetto "FRED 2012", **Marisa Milella** membro della direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia ha proseguito sostenendo che " il termine nasce in Inghilterra negli anni 50 ed è inteso come il recupero degli ex edifici industriali, in Italia si diffonderà intorno agli anni 70. Con un decreto legge del 2008 tutti gli ex edifici industriali sono da considerarsi beni culturali; pertanto intendendo l'ex distilleria come luogo di incontro e spazio comune, l'archeologia industriale diviene anche un modo per debellare il degrado urbano."

[Show as slideshow]



“Il problema dell'ex distilleria – ha incalzato il professor Marzocca – è legato alla mancanza in tutti questi anni di un PUG adeguato che non ha tenuto conto del razionale consumo del territorio data l' espansione illimitata della città, non valutando concretamente le reali esigenze abitative dei cittadini. Credo che sarebbe per esempio opportuno, visto l'ambiente giovanile che si vuole creare, poter trasferire la sede della biblioteca comunale nei locali qui presenti dell'ex distilleria.”

Il neo assessore alle politiche per il territorio del comune di Barletta **Azzurra Pelle**, ha poi concluso l'incontro descrivendo il suo “entusiasmo per l'essere stata coinvolta nel progetto vincitore “FRED è tornato” e ribadisco l'importanza della cittadinanza attiva prendendo spunto da realtà di difficile impatto sociale e caratterizzate da una vocazione prettamente agricola come quella di Avetrana nel tarantino e di Matera in Basilicata dove oggi è difficile capire se possa ancora ritenersi patrimonio dell'Unesco.”

Dora Dibenedetto



URL breve: <http://bat.ilquotidianoitaliano.it/?p=28505>



Scritto da [dora_dibenedetto](#) il giu 29 2013. Registrato sotto [Dalla provincia](#). Puoi seguire la discussione attraverso [RSS 2.0](#). Puoi lasciare un commento o seguire la discussione

SCRIVI UNA REPLICA

Nome (necessario)

Email (non sarà pubblicata) (obbligatoria)

Sito internet

ATTUALITÀ CRONACA DALLA PROVINCIA POLITICA CULTURA & SPETTACOLO SPORT COSTUME EVENTI EDITORIALE LA REDAZIONE

LA REDAZIONE EVENTI RSS

Collegati | Designed by Roberto Antonacci, siti Web a Bari - freelance web designer

Testata giornalistica - Tribunale di Bari Num. R.G. 2918/2011 Num.Reg.Stampa 33 - Il Quotidiano Italiano Bat
Dir. Responsabile Antonio Calisi - Edito da Ass. Cult. InFormAzione, Via Francesco Lattanzio n.321B - Bari -
Cod. Fis. 93400220724